

PREMIO MIRANDA MOSCA – BANDO

L'Associazione Subalpina Mathesis istituisce il Premio Miranda Mosca per la miglior tesi di laurea in Didattica della Matematica, su proposta di un gruppo di soci dell'Associazione, di amici del Dipartimento di Matematica "Giuseppe Peano", di colleghi e della famiglia.

Il premio dedicato al ricordo di Miranda Mosca sarà assegnato alla migliore tesi magistrale in didattica della matematica discussa presso il Dipartimento di Matematica "Giuseppe Peano" dell'Università di Torino negli ultimi cinque anni.

Il premio ha lo scopo di riconoscere e valorizzare la qualità del lavoro di studio e di ricerca della tesi e le conseguenti potenzialità di miglioramento dell'insegnamento e dell'apprendimento della matematica, a ricordo dell'opera competente e rigorosa che caratterizzò l'impegno culturale, professionale e umano di Miranda Mosca (vedi profilo allegato).

Hanno titolo a presentare la propria candidatura i laureati in Matematica con una tesi magistrale di Didattica della Matematica discussa negli anni 2014, '15, '16, '17, 2018 (sessione di luglio).

Scadenza per la presentazione delle candidature: 10 settembre 2018.

I candidati dovranno presentare:

- 1) Domanda di candidatura in carta libera indirizzata al Presidente della Commissione giudicatrice preposta al premio, professor Franco Pastrone, presso Associazione Subalpina Mathesis, c/o Dipartimento di Matematica Giuseppe Peano, Università degli studi, via Carlo Alberto Alberto 10, 10123, Torino.
La domanda dovrà essere trasmessa tramite Posta con raccomandata entro e non oltre il 10 settembre 2018 (farà fede il timbro postale).
Nella domanda occorrerà specificare (*):
 - a) dati anagrafici (data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo, e-mail personale, numero di telefono);
 - b) data e luogo di discussione della tesi e nominativi del relatore e del contro-relatore;
 - c) titolo della Tesi ed eventuale livello scolastico cui è rivolta, fascia d'età degli studenti;
 - d) votazione conseguita ed eventuali ulteriori elementi valutativi (lode, menzione);
 - e) votazioni dei vari esami del percorso di studi;
 - f) studi, ricerche ed esperienze particolari compiute nel percorso di studi e afferenti alla specificità del tema della tesi.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti, elencati in una apposita nota in calce alla domanda stessa:

- I) Certificato del Diploma di laurea magistrale.
- II) Scheda descrittiva del contenuto trattato nella Tesi e delle metodologie utilizzate, con particolare riferimento ai risultati ottenuti sul piano della ricerca didattica, in funzione della qualificazione dell'insegnamento e dell'apprendimento della matematica.
- III) Copia su carta dell'intera Tesi di laurea magistrale.
- IV) File della Tesi su opportuno supporto informatico (con specificazione delle eventuali note tecniche di accesso).

La Commissione giudicatrice sarà composta da:

- Professor Franco Pastrone, Presidente (Università degli studi di Torino e Associazione Subalpina Mathesis).
- Professor Ferdinando Arzarello, componente (Università degli Studi di Torino).
- Dottoressa Silvana Mosca, componente (in rappresentanza della famiglia).
- Dottoressa Silvia Beltramino, componente (docente di scuola secondaria di secondo grado).

Al vincitore del premio verranno assegnati euro 3.500 messi a disposizione da colleghi e amici di Miranda Mosca, dalla famiglia e dall'Associazione Subalpina Mathesis, della quale Miranda Mosca fu socio fondatore nel 1991 e componente del Direttivo ininterrottamente fino al 19 ottobre 2017. Nel caso la commissione rilevi più concorrenti meritevoli, il premio potrà essere ripartito fra questi.

Il presente Bando viene pubblicato in data odierna sul sito web dell'Associazione Subalpina Mathesis e verrà pubblicizzato tramite i canali interni all'Ateneo di Torino, il portale di DI.FI.MA. e le mailing list degli enti e dei soggetti organizzatori dell'iniziativa.

Gli esiti valutativi definiti dalla Commissione giudicatrice saranno comunicati ai diretti interessati tramite posta elettronica e saranno pubblicizzati tramite i citati siti web e mailing list.

(*)I dati personali contenuti nella domanda e nella documentazione allegata saranno utilizzati esclusivamente

ai fini delle operazioni del Concorso di cui al presente Bando, ai sensi della normativa vigente.

Profilo di Miranda Mosca

Miranda Mosca è stata socio fondatore dell'Associazione Subalpina MATHESIS nel 1991.

Ha promosso l'adesione associativa e contribuito all'ideazione e al supporto dello svolgimento dei corsi di formazione per insegnanti ininterrottamente dal 1991 al 2017 con abnegazione e tenacia, al fine di collegare l'apporto scientifico dell'Università a uno sviluppo qualificato della professionalità docente.

Ha frequentato con interesse ella stessa le conferenze Mathesis del giovedì e ha collaborato ai lavori della SIS Piemonte (Scuola Interateneo di Specializzazione per la formazione degli insegnanti) fin dalla sua prima istituzione. Da queste esperienze ha elaborato conoscenze capaci di ampliare la cultura matematica, della quale è stata partecipe motivata e testimone attiva e costruttiva nel proporre attività innovative per la formazione degli insegnanti e per la scuola, tra le quali si ricordano i temi della modellizzazione e dell'algebra, i laboratori e il teatro matematico.

Ha curato l'editing e la revisione delle bozze degli Atti dei corsi di formazione, valorizzando i testi forniti dai relatori e promuovendo la loro diffusione (vedi la collana Mathesis Subalpina presente nella home page www.associazionesubalpinamathesis.it). In particolare, intenso è stato il suo impegno in questo senso per i periodici convegni di DI.FI.MA. (Didattica della Fisica e della Matematica), del cui Comitato Tecnico e Scientifico è stata membro dal 2003 in poi, e del progetto Lauree Scientifiche. Ha inoltre sempre partecipato attivamente alle attività del Nucleo di ricerca didattica coordinato dal professor Ferdinando Arzarello presso il Dipartimento di Matematica Giuseppe Peano: in tale veste ha collaborato come autore alla

redazione di importanti pubblicazioni di ricerca didattica in matematica. Si ricorda anche un volume sulla didattica della Geometria pubblicato nell'ambito del Progetto Lauree Scientifiche.

Negli ultimi anni '90 ha operato per una ricerca sulle Prove di Matematica all'Esame di stato riformato nella secondaria superiore. Ha partecipato fin dagli inizi al Piano nazionale Informatica e agli sviluppi tecnologici più recenti. Ha coordinato una ricerca/azione sulle prove PISA per scopi di sviluppo cognitivo. In ambito nazionale ha altresì collaborato con l'INVALSI per l'elaborazione di Prove di Matematica originali, partecipando – previa selezione di merito – alla relativa Scuola-autori estiva.

Ha inoltre svolto attività di valutatore esterno delle scuole e di esperto di Miglioramento in regioni diverse per conto del Sistema Nazionale di Valutazione.

La Matematica ha ispirato alcuni aspetti fondanti della sua filosofia di vita e di pensiero, al punto che i colleghi del collegio docenti dell'Istituto Bodoni, dove ha concluso il periodo attivo dell'insegnamento, nel salutarla, le donarono una targa con queste parole "A Miranda, la nostra filosofa, convinta che la matematica sia soprattutto un modo per pensare il mondo".

In effetti, con tacita passione e generosa propensione educativa e culturale, Miranda rendeva disponibili con sobria naturalezza impliciti consigli, indicazioni, spunti di osservazione e di riflessione d'ordine numerico, geometrico, algebrico in molte conversazioni o situazioni di vita sociale.

Come hanno osservato alcuni, grazia e rigore caratterizzavano le sue considerazioni. Ne è esempio l'incipit del capitolo 4, *Geometria sul cilindro*, del citato volume collettaneo *Dalla geometria di Euclide alla geometria dell'Universo*, Milano, Springer, 2012:

"Forse qualcuno ricorderà di aver camminato, da bambino, su uno di quei grandi tubi che si possono trovare distesi a terra, in cantieri edili [...] Occorreva porre i piedi accortamente l'un dietro l'altro, come su un asse di equilibrio: mantenere la medesima direzione era condizione indispensabile per non scivolare giù da quell'altezza su cui ci sentivamo importanti; andavamo dritti da una base all'altra del cilindro, seguendo la via più breve; non lo sapevamo, ma stavamo percorrendo una particolare geodetica della superficie del cilindro"

Poco oltre collegava le geodetiche agli avvolgimenti di alcune specie di piante attorno a un fusto; il paragone con la natura delle piante non è casuale: amava coltivare i fiori e le piante,

cogliendone spesso spunti per ragionamenti di ampio respiro, senza scivolare in luoghi comuni o pressapochismi, curiosa del mondo scientifico in generale.

Non ultime fra i suoi interessi sono state l'Astronomia, ad esempio la struttura dei calendari e la statistica, ad esempio la demografia.

Anche il suo approccio alla lingua era improntato a esigenze di rigore e pertinenza, sia etimologica sia sintattica. Per questo motivo fu sempre attratta dal rapporto tra pensiero e linguaggio, che esplorò fino ai recenti studi e alle conseguenti sperimentazioni didattiche sulla logica dell'argomentazione, di cui si trova traccia in alcuni suoi appunti inediti.

Torino, 18 – giugno - 2018